

FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITÀ E DELLA SCIENZA
DIREZIONE REGIONALE PER LA CAMPANIA
VIA S. ANTONIO 100 - 80138 NAPOLI

COMPETENZE PER LO SVILUPPO U.S.C. - AMMINISTRI PER L'APPRENDIMENTO E LE C.D.

CON L'EUROPA INVESTIAMO NEL VOSTRO FUTURO!
36° CIRCOLO DIDATTICO SCUOLA DELL'INFANZIA E PRIMARIA
"LUIGI VANVITELLI"

Via Luca Giordano,128 - 80128 - NAPOLI Tel. 081/5567438 Fax 081/ 19321086
@-mail:naee03600t@istruzione.it web site : www.scuolavanvitelli36.gov.it

Prot 6022/B15

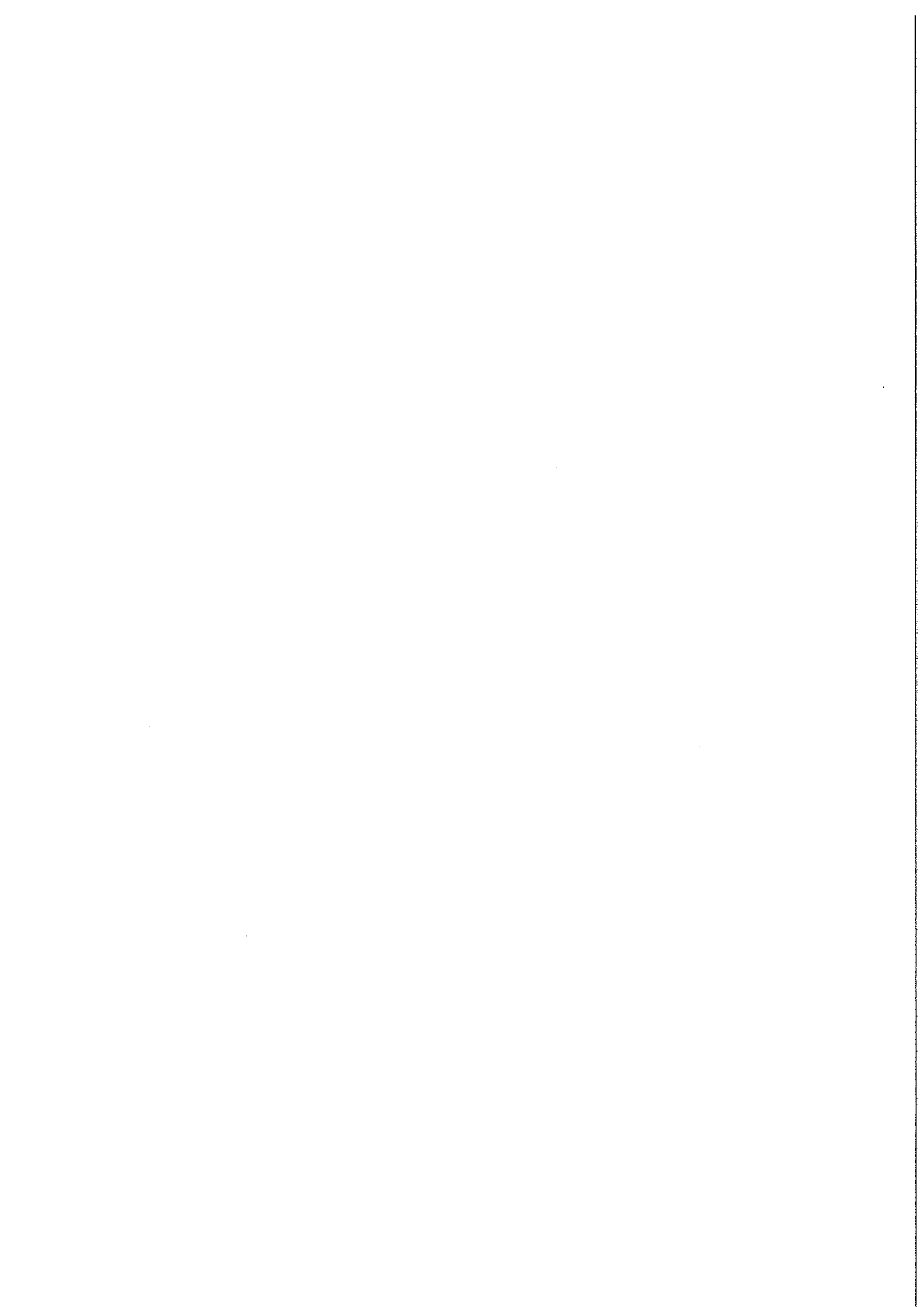
DATA 28/10/19

DETERMINA A CONTRARRE N° 465

Per l'affidamento diretto per la stipula della polizza assicurativa contro gli infortuni in favore degli alunni e operatori della scuola a.s.19/20, ai sensi dell'art.36, comma 2, lettera a) del D.Lgs. 50/2016, per un importo contrattuale pari a € 7.731,40(IVA esente), CIG Z462A61936

Il Dirigente Scolastico

- VISTO** il R.D. 18 novembre 1923, n. 2440, recante «Nuove disposizioni sull'amministrazione del Patrimonio e la Contabilità Generale dello Stato»;
- VISTA** la L. 15 marzo 1997, n. 59 concernente «Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa»;
- VISTO** il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, «Regolamento recante norme in materia di autonomia delle Istituzioni Scolastiche, ai sensi dell'art. 21 della L. 15/03/1997»;
- VISTO** il Decreto Interministeriale 28 agosto 2018, n. 129, recante «Istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'articolo 1, comma 143, della legge 13 luglio 2015, n. 107»;
- VISTO** Il D.Lgs. n. 165 del 30 marzo 2001, recante «Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche» e successive modifiche e integrazioni;
- TENUTO CONTO** delle funzioni e dei poteri del Dirigente Scolastico in materia negoziale, come definiti dall'articolo 25, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, dall'articolo 1, comma 78, della legge n. 107 del 2015 e dagli articoli 3 e 44 del succitato D.l. 129/2018;
- VISTO** Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF);
- VISTO** Il Programma Annuale 2019 approvato con delibera n.18/3 del 13/02/2019;
- VISTA** La L. 241 del 7 agosto 1990, recante «Nuove norme sul procedimento amministrativo»;
- VISTO** il D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recante «Codice dei contratti pubblici», come modificato dal D.Lgs. 19 aprile 2017, n. 56 (cd. Correttivo);
- VISTO** in particolare l'art. 32, comma 2, del D.Lgs. 50/2016, il quale prevede che, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte e che, per gli affidamenti ex



art. 36, comma 2, lett. a) del Codice «[...] la stazione appaltante può procedere ad affidamento diretto tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga, in modo semplificato, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali, ove richiesti»;

VISTO in particolare, l'art. 36, comma 2, lettera a) del D.Lgs. 50/2016, il quale prevede che

«Fermo restando quanto previsto dagli articoli 37 e 38 e salva la possibilità di ricorrere alle procedure ordinarie, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35, secondo le seguenti modalità: a) per affidamenti di importo inferiore a 40.000 euro, mediante affidamento diretto, anche senza previa consultazione di due o più operatori economici o per i lavori in amministrazione diretta [...]»;

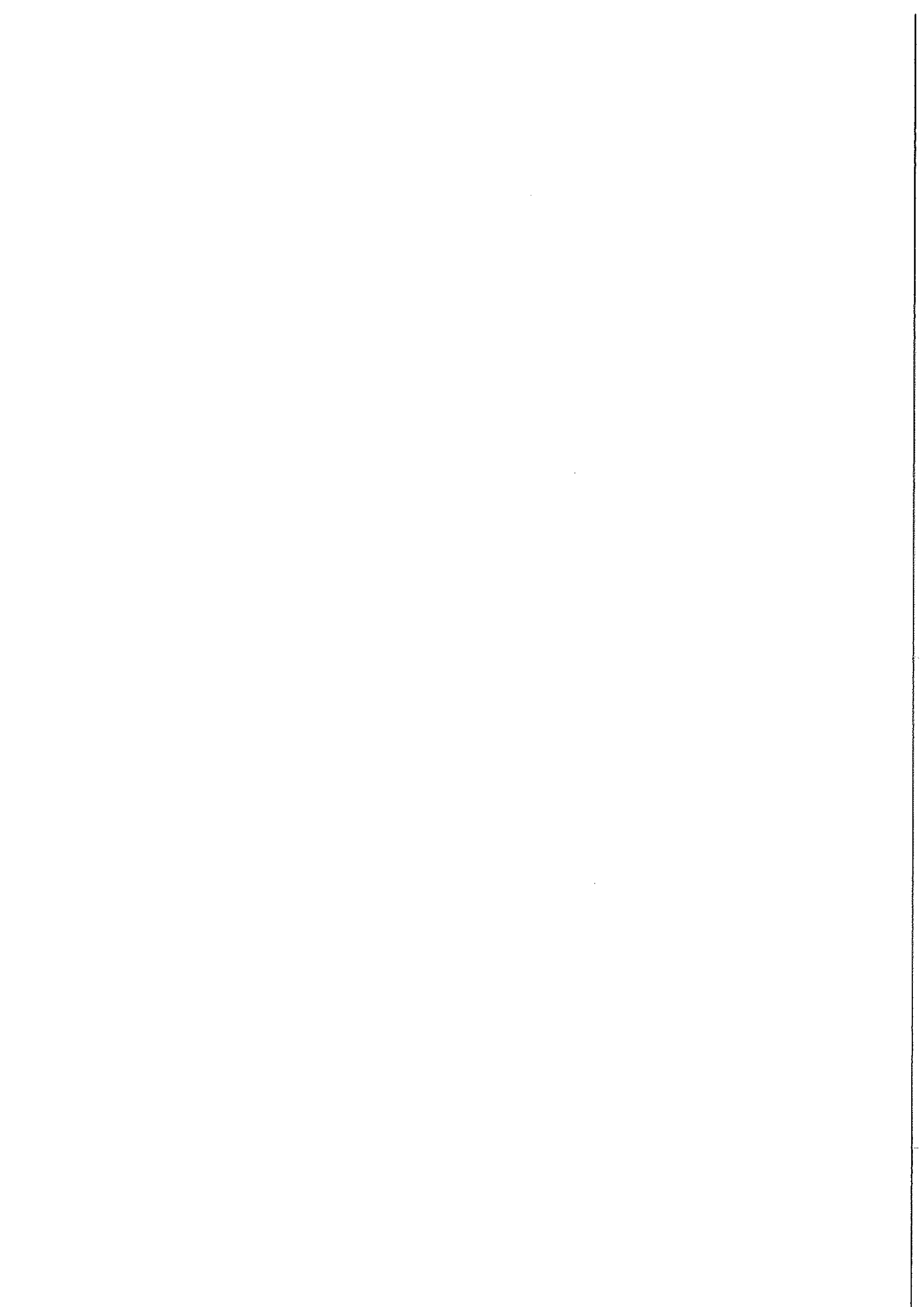
VISTO l'art. 36, comma 7 del D.Lgs. 50/2016, il quale prevede che «L'ANAC con proprie linee guida [...] stabilisce le modalità di dettaglio per supportare le stazioni appaltanti e migliorare la qualità delle procedure di cui al presente articolo, delle indagini di mercato, nonché per la formazione e gestione degli elenchi degli operatori economici. Nelle predette linee guida sono anche indicate specifiche modalità di rotazione degli inviti e degli affidamenti e di attuazione delle verifiche sull'affidatario scelto senza svolgimento di procedura negoziata, nonché di effettuazione degli inviti quando la stazione appaltante intenda avvalersi della facoltà di esclusione delle offerte anomale [...]»;

VISTE le Linee Guida n. 4, aggiornate al Decreto Legislativo 19 aprile 2017, n. 56 con delibera del Consiglio n. 206 del 1 marzo 2018, recanti «Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici», le quali hanno inter alia previsto che, ai fini della scelta dell'affidatario in via diretta, «[...] la stazione appaltante può ricorrere alla comparazione dei listini di mercato, di offerte precedenti per commesse identiche o analoghe o all'analisi dei prezzi praticati ad altre amministrazioni. In ogni caso, il confronto dei preventivi di spesa forniti da due o più operatori economici rappresenta una best practice anche alla luce del principio di concorrenza»;

VISTO l'art. 45, comma 2, lett. a) del D.L. 129/2018, il quale prevede che «Al Consiglio d'Istituto spettano le deliberazioni relative alla determinazione, nei limiti stabiliti dalla normativa vigente in materia, dei criteri e dei limiti per lo svolgimento, da parte del dirigente scolastico, delle seguenti attività negoziali: a) affidamenti di lavori, servizi e forniture, secondo quanto disposto dal decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e dalle relative previsioni di attuazione, di importo superiore a 10.000,00 euro»;

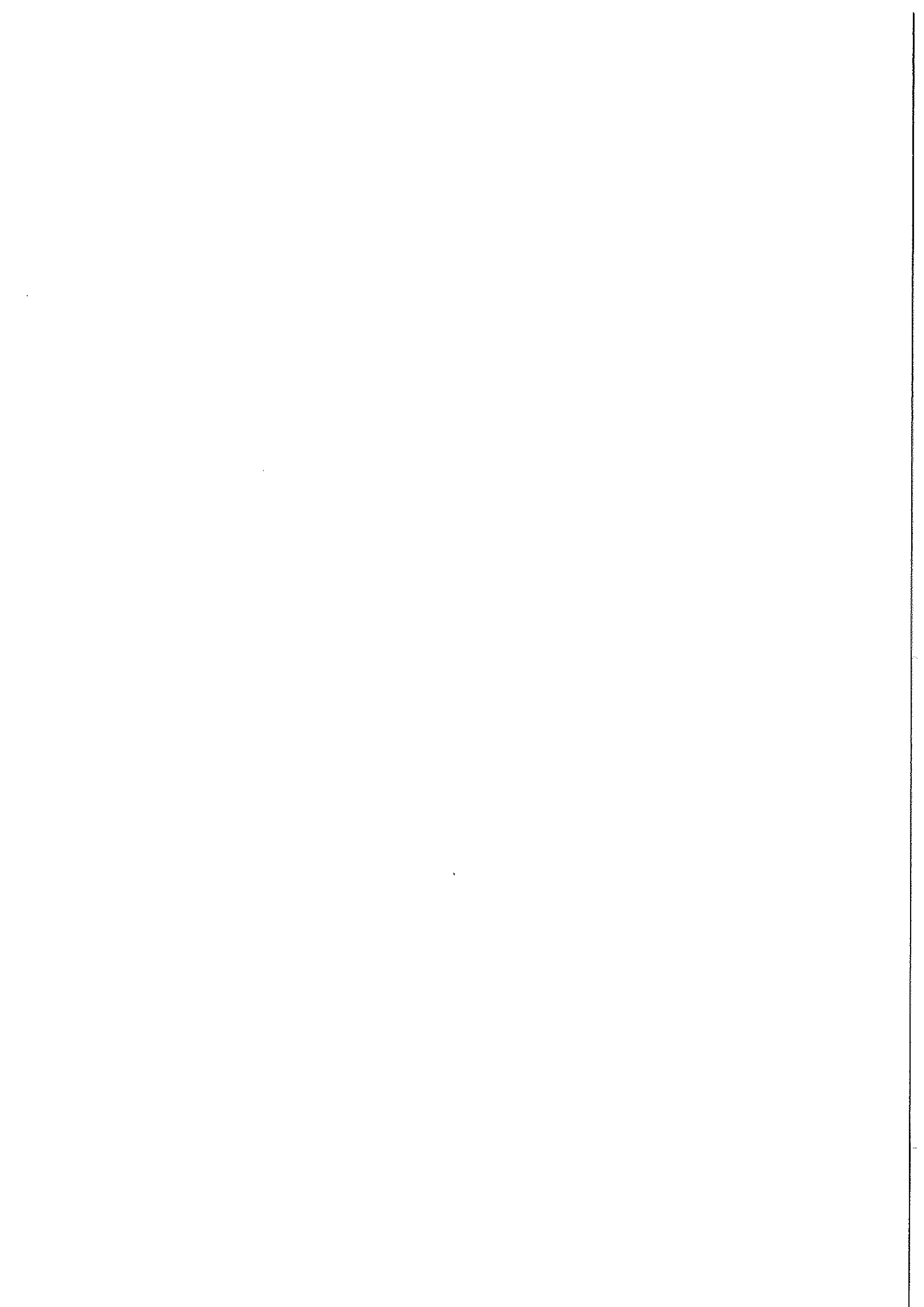
VISTO l'art. 1, comma 449 della L. 296 del 2006, come modificato dall'art. 1, comma 495, L. n. 208 del 2015, che prevede che tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi comprese le scuole di ogni ordine e grado, sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni stipulate da Consip S.p.A.;

VISTO l'art. 31, comma 1, del D.Lgs. 50/2016, il quale prevede che «Per ogni singola procedura per l'affidamento di un appalto o di una concessione le stazioni appaltanti individuano, nell'atto di adozione o di aggiornamento dei programmi di cui all'articolo 21, comma 1, ovvero nell'atto di avvio relativo ad ogni singolo intervento per le esigenze non incluse in programmazione, un responsabile unico del procedimento (RUP) per le fasi della programmazione, della progettazione, dell'affidamento, dell'esecuzione. [...] Fatto salvo quanto previsto al comma 10, il



RUP è nominato con atto formale del soggetto responsabile dell'unità organizzativa, che deve essere di livello apicale, tra i dipendenti di ruolo addetti all'unità medesima, dotati del necessario livello di inquadramento giuridico in relazione alla struttura della pubblica amministrazione e di competenze professionali adeguate in relazione ai compiti per cui è nominato; la sostituzione del RUP individuato nella programmazione di cui all'articolo 21, comma 1, non comporta modifiche alla stessa. Laddove sia accertata la carenza nell'organico della suddetta unità organizzativa, il RUP è nominato tra gli altri dipendenti in servizio. L'ufficio di responsabile unico del procedimento è obbligatorio e non può essere rifiutato»;

- VISTE** le Linee guida ANAC n. 3, recanti «*Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni*», approvate dal Consiglio dell'Autorità con deliberazione n. 1096 del 26 ottobre 2016 e aggiornate al D.Lgs. 56 del 19 aprile 2017 con deliberazione del Consiglio n. 1007 dell'11 ottobre 2017, le quali hanno inter alia previsto che «*Il RUP è individuato, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 31, comma 1, del codice, tra i dipendenti di ruolo addetti all'unità organizzativa inquadrati come dirigenti o dipendenti con funzioni direttive o, in caso di carenza in organico della suddetta unità organizzativa, tra i dipendenti in servizio con analoghe caratteristiche*», definendo altresì i requisiti di professionalità richiesti al RUP;
- RITENUTO** che il Dirigente Scolastico protempore dell'Istituzione Scolastica, risulta pienamente idoneo a ricoprire l'incarico di RUP per l'affidamento in oggetto, in quanto soddisfa i requisiti richiesti dall'art. 31, comma 1, del D.Lgs. 50/2016, avendo un livello di inquadramento giuridico e competenze professionali adeguate rispetto all'incarico in questione;
- CONSIDERATO** che il contratto per la copertura degli infortuni stipulato nel precedente a.s. è prossimo alla scadenza (07/11/2019) e non prevede rinnovo per tacito assenso (così come previsto);
- CONSIDERATO** che pur avendo optato per una procedura di affidamento diretto, si è comunque attivata un'indagine di mercato con nota prot. 5669/B15 del 15/10/19 per valutare il miglior rapporto prezzo/qualità scegliendo come criterio di selezione quello dell'offerta più economica, e comunque a parità di condizioni assicurative proposte;
- DATO ATTO** che si rende quindi necessaria stipulare una polizza assicurativa per gli alunni e operatori della scuola per l'anno scolastico 2019/2020 per un importo stimato di circa € 7.731,400 IVA esente; *calcolato sullo storico dei precedenti anni scolastici e in rapporto al n° di alunni in carico nell'anagrafe scolastica;*
- CONSIDERATO** che dall'esame comparativo delle offerte pervenute nei tempi assegnati, è emerso che, solo la Compagnia assicurativa Ambiente Scuola ha risposto in modo esaustivo a tutte le voci del capitolato tecnico inserito nella richiesta di preventivo prot. 5669/B15 del 15/10/2019, ed ha presentato in modo completo tutte le prestazioni richieste a copertura della Polizza, mentre le altre 2 compagnie pur avendo risposto nei termini indicati ed avendo offerto un prezzo più basso, hanno presentato un'offerta non compatibile perché priva di molte delle garanzie richieste e con massimali decisamente più bassi;
- PRESO ATTO** che l'unica offerta valida da considerare è quello di AMBIENTE SCUOLA per un importo pro-capite alunno di € 8.60 con tolleranza del 15% con gratuità per gli alunni H e importo pro-capite operatore € 8.60, ed al contempo la Società offre le migliori condizioni in relazione ai massimali assicurativi;



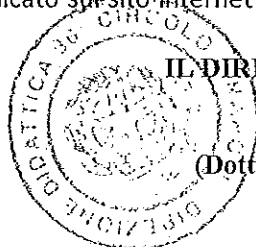
- EVIDENZIATO** che la stessa Società assicuratrice ha sempre soddisfatto le esigenze delle famiglie e proceduto al rimborso per tutte le occasioni in cui ne ricorrevano le condizioni;
- VALUTATO** che il Consiglio di Circolo ha deliberato la misura del contributo volontario a carico delle famiglie, comprensivo del costo per la spesa in parola, e che tali finanziamenti sono già stati introitati al Programma Annuale del corrente esercizio finanziario alla voce 06/05 delle Entrate –Contributi da privati vincolati – e che pertanto è assicurata la copertura finanziaria della spesa;
- TENUTO CONTO** che la Stazione Appaltante, ai sensi di quanto previsto dalle Linee Guida n. 4 espleterà, prima della stipula del contratto, le seguenti verifiche volte ad accertarne il possesso dei requisiti di moralità: i) liberatoria Equitalia per importi superiori a € 5000,00; ii) verifica del documento unico di regolarità contributiva (DURC). Resta inteso che il contratto sarà stipulato solo in caso di esito positivo delle suddette verifiche;
- VISTO** l'art. 1, comma 3, del Decreto - Legge n. 95/2012, convertito nella Legge n. 135/2012, ai sensi del quale «*Le amministrazioni pubbliche obbligate sulla base di specifica normativa ad approvvigionarsi attraverso le convenzioni di cui all'articolo 26, comma 3 della legge 23 dicembre 1999, n. 488 stipulate da Consip S.p.A. o dalle centrali di committenza regionali costituite ai sensi dell'articolo 1, comma 455, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 possono procedere, qualora la convenzione non sia ancora disponibile e in caso di motivata urgenza, allo svolgimento di autonome procedure di acquisto dirette alla stipula di contratti aventi durata e misura strettamente necessaria e sottoposti a condizione risolutiva nel caso di disponibilità della detta convenzione*»;
- VISTO** l'art. 1, commi 65 e 67, della Legge 23 dicembre 2005, n. 266, in virtù del quale l'Istituto è tenuto ad acquisire il codice identificativo della gara (CIG Z462A61936);
- CONSIDERATO** che gli importi di cui al presente provvedimento risultano pari ad € 7.731,40 esente IVA trovano copertura nel bilancio di previsione per l'anno 2019 sull'Aggregato A03 delle uscite;

nell'osservanza delle disposizioni di cui alla legge del 6 novembre 2012, n. 190, recante «*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità della Pubblica Amministrazione*»,

DETERMINA

Per i motivi espressi nella premessa, che si intendono integralmente richiamati:

- di autorizzare, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. a) del D.Lgs. 50/2016, l'affidamento diretto alla Società AMBIENTE SCUOLA di Milano, del servizio di assicurazione integrativa volontaria a carico delle famiglie contro gli infortuni in ambito scolastico per gli alunni di scuola dell'infanzia e primaria di questa Istituzione Scolastica per l'a.s. 19/20 alle condizioni di quota pro-capite alunno € 8.60 con tolleranza del 15% (alunni totale 1097 di cui 44 alunni H) e n° 10 operatori ad € 8.60 pro-capite, per un importo complessivo delle prestazioni pari ad € 7.731,40 IVA esente;
- di autorizzare la spesa complessiva € 7.731,40 IVA esente da imputare sul capitolo A03 dell'esercizio finanziario 2019;
- di nominare il DSGA pro tempore quale Responsabile Unico del Procedimento;
- che il presente provvedimento sarà pubblicato sul sito internet dell'Istituzione Scolastica ai sensi della normativa sulla trasparenza.



IL DIRIGENTE SCOLASTICO

(Dott.ssa Ida Francioni)

